



Focus sugli amministratori e sui sindaci delle società. «Fisco facile» è la collana nata dall'esperienza del Sole 24Ore e dall'operatività del Sistema Frizzera 24 che analizza tutte le novità delle numerose manovre fiscali succedutesi nel corso degli ultimi mesi. Il numero 13, in edicola dal prossimo lunedì, è dedicato alla disciplina di amministratori e sindaci di società, con le modalità di nomina, le competenze e il ruolo. Il volume è arricchito da recenti articoli tratti dalla sezione «Norme e tributi» del Sole 24Ore. **A 9,90 euro oltre al prezzo del quotidiano**

Sindaci di società - in edicola con il quotidiano - è la Guida del Sole 24Ore che si rivolge a imprese e professionisti, offrendo loro, grazie anche alla presenza di esempi pratici che illustrano il nuovo ruolo del collegio sindacale, il quadro operativo completo e aggiornato di tutte le numerose novità che interessano gli organi di controllo delle società commerciali. Il Cd-rom allegato include una ricca selezione di documenti facilmente personalizzabili e immediatamente utilizzabili: fac-simile di verbali societari, relazioni e pareri. **A 11,50 euro oltre il prezzo del quotidiano**



L'appuntamento con l'informazione di servizio è su Radio 24 dal lunedì a venerdì alle 12,15 con Salvadanaio. Durante la trasmissione, condotta da Debora Rosciani, gli ascoltatori possono intervenire in diretta sui temi affrontati chiamando il numero 800.240024. Ogni puntata può essere ascoltata anche in differita attraverso il sito www.radio24.it nella sezione Podcast.



Controlli nelle società

→ Dopo il decreto semplificazioni

LE REGOLE GENERALI

pag. 23

IL RISPETTO DEL CODICE

pag. 24

VAGLIO DI CONTABILITÀ

pag. 25

Revisori e sindaci, fitta rete di verifiche

Come orientarsi in un sistema complesso - Srl alle prese con l'applicazione delle nuove norme

Angelo Busani

Collegio sindacale monocratico, collegio sindacale collegiale, revisore legale dei conti, società di revisione, organismo di vigilanza, comitato per il controllo della gestione, comitato per il controllo interno, comitato remunerazioni, comitato nomine, comitati "facoltativi": anche questa sola elencazione dei soggetti e degli organi che, nel nostro ordinamento societario, hanno (solo o anche) funzioni di controllo rende l'immagine della complessità della materia e, in alcuni casi, di una non perfetta coerenza del sistema.

L'ultimo sussulto in ordine di tempo nella materia dei controlli è quello derivato dall'andirivieni normativo relativo al controllo nelle Srl di dimensioni non piccole: un *tourbillon* di norme verificatosi tra la fine 2011 e l'inizio 2012 (la legge 183/2011, il Dl 5/2012, la legge di conversione 35/2012). La norma sui sindaci di Srl era stata peraltro già oggetto di "rimaneggiamento" ad opera del Dlgs 39/2010, sulla riforma della revisione legale dei conti.

Il sistema attuale

Comunque, il sistema attuale è così caratterizzato: la Spa ha invariabilmente un organo di controllo collegiale (collegio sindacale nel sistema tradizionale e nel sistema dualistico; comitato di controllo della gestione nel sistema monistico) mentre nella Srl occorre distinguere. C'è la "piccola Srl" che è priva di organi di controllo, a meno che lo statuto li imponga facoltativamente; e c'è poi la Srl medio/grande, nella quale le funzioni di controllo sono obbligatorie. Questo obbligo scatta se la Srl:

- a) ha un capitale sociale non inferiore a quello minimo stabilito per le Spa;
- b) è tenuta alla redazione del bilancio consolidato;
- c) è una Srl obbligata alla revisione legale dei conti;
- d) per due esercizi consecutivi ha superato due dei limiti indicati dal primo comma dell'articolo 2435-bis del Codice civile, e cioè: attivo di 4,4 milioni di euro; ricavi di 8,8 milioni; dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 50 unità.

Le criticità Srl

Il tema spinoso è però quello della composizione dell'organo di controllo, in quanto il nuovo arti-

colo 2477, comma 1, del Codice civile sancisce che:

a) può essere effettuata «la nomina di un organo di controllo o di un revisore»; b) se lo statuto non dispone diversamente, «l'organo di controllo è costituito da un solo membro effettivo».

Nella Srl non è specificato se il sindaco unico debba essere un revisore legale, ma la risposta affermativa dovrebbe desumersi dal fatto che alla Srl si applica la disciplina delle Spa (nuovo articolo 2477, comma 5 del Codice civile), ove è detto che il sindaco unico deve essere un revisore. Ancora, non è specificato se, in caso di nomina del sindaco unico, vanno nominati uno o più supplenti; ma pare si imponga una risposta negativa.

Nel caso della Srl obbligata ad attivare i controlli, la legge sancisce che «l'organo di controllo è costituito da un solo membro effettivo», a meno che lo statuto non disponga «diversamente»: questo avverbio, però, non è di facile interpretazione. È possibile infatti darne una lettura "rigida" e, quindi, che lo statuto può prevedere solo la nomina del collegio; oppure darne un'interpretazione "elastica", e ciò significa che lo statuto può rimettere la scelta alla decisione, caso per caso, dei soci.

Quest'ultima lettura è senz'altro la più appropriata, perché non contraria al testo della norma e perché risponde alla sua ratio, che è quella di snellire le procedure e diminuire i costi. La lettura rigida costringe infatti alla modifica statutaria se, adottato il collegio, i soci poi cambiano idea.

La nomina alternativa

Non è poi chiaro quali siano i compiti del revisore in caso di nomina alternativa a quella dell'organo sindacale: se è "normale" che il sindaco faccia il revisore, che il revisore faccia anche il sindaco è un'affermazione che non ha precedenti. Resta comunque fermo il fatto che, se nella Srl è nominato l'organo sindacale, deve pure essere nominato un revisore (articolo 2409-bis reso applicabile nella Srl dall'articolo 2477, comma 5) a meno che lo statuto preveda l'affidamento della revisione all'organo sindacale (che però non può svolgere la revisione se è una società obbligata alla redazione del bilancio consolidato).

Le «forze» in campo



01 Collegio sindacale

Ha l'obbligo principalmente di verificare l'osservanza in ambito societario della legge e dello statuto sociale relativamente alla formazione del bilancio, all'amministrazione, all'adeguatezza della struttura sociale. Può anche essere incaricato della revisione legale. A differenza del revisore non ha lo specifico incarico di verificare la regolare tenuta della contabilità ed esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio.

Sindaco unico nelle Srl

L'organo di controllo per le Srl è obbligatorio al superamento di determinati parametri. In futuro, tali funzioni saranno ordinariamente svolte da un sindaco unico scelto tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro, salvo che lo statuto non preveda espressamente un organo collegiale.

È poi possibile che la società opti per la nomina del solo revisore. Per i collegi in scadenza nei prossimi giorni con l'approvazione del bilancio 2011, la nomina del sindaco unico è subordinata alla modifica statutaria di previsione dell'organo di controllo monocratico.

Collegio sindacale Spa

La normativa è stata ulteriormente modificata e non è più possibile prevedere il sindaco unico nelle Spa anche se redigono in bilancio in forma abbreviata. Ne consegue che deve sempre essere prevista la composizione collegiale del collegio.



02 Revisore legale

Può verificare tutta la documentazione sociale, inviando anche questionari a terzi. Redige una relazione nella quale esprime un giudizio precisando l'eventuale esistenza di errori e l'influenza degli stessi rispetto al bilancio.

Ha il compito principale di verificare la correttezza della contabilità e di verificare la rispondenza del bilancio alla reale situazione in cui opera la società. A tal fine esprime un giudizio sul bilancio.



03 Organismo di vigilanza

È un organismo normalmente collegiale che vigila sull'osservanza in ambito aziendale dei modelli organizzativi e del codice di condotta al fine di prevenire determinati reati. Il funzionamento di questo organismo e la conseguente puntuale applicazione del modello organizzativo esonerano la società da responsabilità in presenza di reati commessi dai vertici aziendali.

Oltre a riferire periodicamente all'organo di vertice amministrativo sull'osservanza delle specifiche regole previste dal Dlgs 231/2001, esso è tenuto anche a presentare agli organi aziendali proposte di adeguamento del modello in caso di significative modificazioni dell'assetto interno della società e/o delle modalità di svolgimento dell'attività d'impresa.

SINDACI DI SOCIETÀ: SPAZIO ALLE NUOVE REGOLE!
TUTTE LE NOVITÀ IN UNA SOLA GUIDA

Il nuovo Collegio di disciplina e disciplina del Collegio di disciplina

GUIDA+CD-ROM IN EDICOLA CON IL SOLE 24 ORE A € 11,50 IN PIU'*

GRUPPO 24 ORE

* Offerta valida in Italia dal 12/04/2012 al 12/05/2012. Disponibile anche in formato PDF su www.pagina24.it/sole24ore.com

Imparzialità. I test dei commercialisti

I compensi misurano la libertà dai vincoli

Antonio Iorio

Nel momento in cui i professionisti che devono svolgere controlli all'interno dell'azienda sono scelti dalla stessa società si può porre un problema di indipendenza e autonomia.

Nella maggior parte dei casi, infatti, sindaci, revisori e organismo di vigilanza sono scelti tra professionisti con i quali c'è già un pregresso rapporto fiduciario o professionale.

Questo rapporto, nella maggior parte dei casi, non determina una possibile riduzione dell'indipendenza dei controlli. Tuttavia, alcune specifiche situazioni possono contribuire a dubitare dell'autenticità e della bontà dei controlli svolti mettendo a rischio l'intera attività. Con l'introduzione del sindaco unico la problematica è ancor più delicata: nell'organo collegiale un'eventuale posizione di ridotta indipendenza di un membro non inficia il lavoro svolto dal collegio che decide a maggioranza.

Il legislatore (articolo 2399 Codice civile) ha previsto delle cause di ineleggibilità per i membri del collegio sindacale (che comportano, ove non rispettate o emerse solo dopo la nomina, la decadenza). È poi possibile che lo statuto preveda ulteriori ipotesi.

Oltre a situazioni abbastanza gravi che attengono alla personalità del sindaco (interdetto, inabilitato, fallito, ecc.) o a rapporti di parentela o affinità (entro il quarto grado) con gli amministratori, vi è un'espressa inibizione per co-

loro che con la società o altre aziende del gruppo sono legati da un rapporto di lavoro, di consulenza continuativa e in genere da rapporti di natura patrimoniale idonei a comprometterne l'indipendenza.

Quest'ultimo requisito, alla luce anche della giurisprudenza più recente, non è un assoluto divieto di svolgere qualsivoglia attività nei confronti della società o di quelle del gruppo, ma si tratta di definire la tipologia e l'intensità di tali rapporti che potrebbero minare l'indipendenza. Non c'è dubbio, ad esempio, che il medesimo professionista non può essere sindaco/revisore e poi incaricato di tenere la contabilità della società o di redigere quale consulente il bilancio.

In materia il Cndcec ha fornito indicazioni (si veda la tabella) che provano a determinare oggettivamente, sulla base cioè dei compensi percepiti, quando ci si trovi, o meno, in una situazione di indipendenza.

Occorre in sostanza confrontare il rapporto tra compensi totali percepiti per l'incarico di sindaco e per altre attività svolte presso la società (o il suo gruppo) e i compensi totali del professionista. Ove il rapporto superi il 5% è necessario verificare in che misura i compensi percepiti per l'incarico di sindaco incidano sui compensi totali percepiti per qualsiasi attività da quel gruppo: solo se i primi sono inferiori alla metà si rischia l'indipendenza.

Le indicazioni del Cndcec

Rapporto tra compensi per incarico di sindaco e i compensi totali del professionista	Rapporto tra compensi per sindaco e compensi totali percepiti dal gruppo	Rischio indipendenza finanziaria
Più del 15%	Più di 2/3	No
Tra 5% e 15%	Più di 1/2	No
Minore del 5%	Irrilevante	No

Il dossier su Internet. I passaggi da tenere d'occhio per una efficace sorveglianza aziendale e i consigli degli esperti

Check list per il professionista

Il collegio sindacale ha vigilato sui sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio? Il sindaco unico incaricato anche della revisione ha verificato il rispetto della normativa anticiclaggio? E l'organismo di vigilanza ha controllato l'adeguatezza del modello organizzativo previsto dal decreto 231?

La mappa di tutti gli adempimenti da rispettare per essere in regola con i controlli interni alle società è contenuta nel Dossier online che completa questa Guida pratica online da oggi pomeriggio all'indirizzo www.ilssole24ore.com/controlli.

Oltre al Pdf di queste pagine sfogliabile, lettori e abbonati possono trovare sul sito alcuni contenuti aggiuntivi. A cominciare, appunto, dalla check list dei controlli, articolata a seconda della figura (Sindaco unico, collegio sindacale, revisore dei conti o organismo di vigilanza) che riassume e mette in fila gli adempimenti da rispettare.

Completano il Dossier online il video dell'esperta che spiega, tra l'altro, con quale frequenza deve riunirsi il collegio sindacale e come svolgere le riunioni, la raccolta dei testi normativi (non solo il Dlgs 231 ma anche le istruzioni operative fornite

dai dottori commercialisti che hanno indicato, ad esempio i casi in cui l'adozione del modello organizzativo è obbligatoria). Infine, nella rassegna di giurisprudenza sono raccolte le più recenti e significative sentenze della Cassazione, che hanno circoscritto ad esempio il perimetro di applicazione della 231. Il dossier è gratuito per gli utenti Pro o Pro finanza, per gli altri è acquistabile al prezzo di quattro euro con carta di credito/Paypal sul sito Shopping24, oppure direttamente con il credito del telefonino attraverso MobilePay.

www.ilssole24ore.com/controlli



Il dossier online sviluppa i contenuti di questa Guida pratica. In più, oltre al Pdf sfogliabile di queste pagine, offre la check list delle verifiche, il video con le indicazioni sui diversi profili di responsabilità, la rassegna di norme e di giurisprudenza I. Può essere acquistato da questo pomeriggio al costo di quattro euro.

ACQUISTARE? VENDERE?

CASA
GUIDA ALL'ACQUISTO E ALLA VENDITA

CASA - Guida all'acquisto e alla vendita
Con una guida è tutto più semplice.

IN EDICOLA CON IL SOLE 24 ORE A € 7,00!
OLTRE AL PREZZO DEL QUOTIDIANO*

GRUPPO 24 ORE

*Offerta valida in Italia dal 31/03/2012. Disponibile anche in formato PDF su www.ilssole24ore.com